

COMUNE DI
PETILIA POLICASTRO

PROVINCIA DI CROTONE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SU
SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI DI BILANCIO
E
ASSESTAMENTO GENERALE

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI / REVISORE UNICO

Verbale n.17 del 21.07.2023

COMUNE DI PETILIA POLICASTRO

Oggetto: Parere assestamento generale, salvaguardia degli equilibri e variazione al bilancio di previsione finanziario 2023/2025 ai sensi degli artt. 175 comma 2 e 8 e 193 comma 2 del D.Lgs. n. 267/2000.

PREMESSA

In data 30.05.2023 con delibera n. 23, il Consiglio comunale ha approvato il bilancio di previsione 2023-2025.

In data 28.04.2023 con delibera n. 10 il Consiglio comunale ha approvato il rendiconto 2022, determinando un risultato di amministrazione di -€1.643.362,58 così composto:

- | | |
|-------------------------------------|---------------------|
| - Risultato di amministrazione | per € 10.288.771,18 |
| - fondi accantonati | per € 11.932.133,76 |
| - fondi vincolati | per € 0,00; |
| - fondi destinati agli investimenti | per € 0,00; |
| - fondi disponibili | per € 0,00; |

In data 17/07/2023 è stata sottoposta al Revisore Unico, per la successiva presentazione al Consiglio comunale nella prima seduta utile, la proposta di deliberazione e la documentazione necessaria all'esame dell'argomento di cui all'oggetto.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L'articolo **193 del TUEL** prevede che:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

*2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il **31 luglio di ciascun anno**, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:*

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità' accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”

L'articolo **175 comma 8** del TUEL prevede che *“mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.*

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Al fine di monitorare l'andamento completo della gestione mantenendo l'equilibrio economico finanziario, gli enti locali devono attestare:

- il rispetto del principio del pareggio di bilancio;
- il rispetto di tutti gli equilibri cui il bilancio è sottoposto;
- la congruità della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità rispetto sia alla normativa vigente sia all'andamento delle entrate soggette a svalutazione;
- la congruità del fondo rischi passività potenziali e dell'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

Nel caso di accertamento negativo, gli enti devono adottare contestualmente:

- le misure necessarie al ripristino del pareggio, qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, della gestione dei residui ed anche della gestione di cassa;
- i provvedimenti di ripiano di eventuali debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- l'adeguamento del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione, nel caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui, o iscritto nel bilancio di previsione, in relazione a eventuali variazioni di bilancio che si rendessero necessarie;
- le misure per integrare il fondo rischi passività potenziali e l'accantonamento per perdite di organismi partecipati.

L'operazione di ricognizione sottoposta all'analisi del Consiglio comunale ha pertanto una triplice finalità:

- Verificare, prendendo in considerazione ogni aspetto della gestione finanziaria, il permanere degli equilibri generali di bilancio;
- Intervenire, qualora gli equilibri di bilancio siano intaccati, deliberando le misure idonee a ripristinare la situazione di pareggio;
- Monitorare, tramite l'analisi della situazione contabile attuale, lo stato di attuazione dei programmi generali intrapresi dall'Ente.

L'art. 187 TUEL dispone "1. Il risultato d'amministrazione è distinto in fondi liberi, fondi vincolati, fondi destinati agli investimenti e fondi accantonati...."

2. La quota libera dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente, accertato ai sensi dell'art. 186 e quantificato ai sensi del comma 1, può essere utilizzato con provvedimento di variazione al bilancio, per le finalità di seguito indicate:

- a) per la copertura di debiti fuori bilancio;*
- b) per i provvedimenti necessari per la salvaguardia degli equilibri di bilancio di cui all'art. 193 ove non possa provvedersi con mezzi ordinari;*
- c) per il finanziamento di spese d'investimento;*
- d) per il finanziamento delle spese correnti a carattere non permanente;*
- e) per l'estinzione anticipata dei prestiti.*

3 bis L'avanzo di amministrazione non vincolato non può essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli artt. 195 e 222, fatto salvo l'utilizzo per provvedimenti di riequilibrio di cui all'art. 193".

ANALISI DELLA DOCUMENTAZIONE

Il Revisore Unico prende atto che alla proposta di deliberazione sono allegati i seguenti documenti

- a. la stampa del conto del bilancio alla data del 31/12/2022;
- b. le relazioni dei responsabili di settore sull'andamento delle entrate;
- c. la dichiarazione di esistenza di debiti fuori bilancio con proposta di riconoscimento e finanziamento rilasciata dai responsabili dei servizi;
- d. la dichiarazione dei responsabili dei servizi e del responsabile del servizio finanziario attestante le variazioni sostanziali intervenute nella consistenza dei residui attivi e passivi, rispetto alle determinazioni effettuate all'atto dell'approvazione del rendiconto;
- e. la dimostrazione che il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione sia ancora adeguato;
- f. il prospetto dimostrativo del rispetto degli equilibri di bilancio secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 118/2011;
- g. dichiarazione di rispetto del limite delle spese di personale, adeguato alle disposizioni del D.M. 17 marzo 2020;

Il Revisore Unico, procede all'esame della documentazione relativa alla salvaguardia degli equilibri di bilancio, effettuata dall'Ente, come indicato anche dal principio della programmazione allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, punto 4.2 lettera g);

Con nota n. 8660 del 12.07.2023 il Responsabile Finanziario ha richiesto ai Responsabili dei Servizi le seguenti informazioni:

- l'esistenza di eventuali debiti fuori bilancio;
- l'esistenza di dati, fatti o situazioni che possano far prevedere l'ipotesi di un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;
- l'esistenza di situazione nel bilancio al 31/12/2022 di organismi partecipati tali da richiedere l'accantonamento (o un maggiore accantonamento) a copertura di perdita o disavanzi come disposto dai commi 552 e seguenti dell'art.1 della legge 147/2013 e dal comma 5 dell'art. 14 del D.Lgs. n. 175/2016;
- il corretto svolgimento del crono-programma dei lavori pubblici;
- la segnalazione di eventuali nuove e sopravvenute esigenze e di nuove/maggiori risorse.

Dagli atti a corredo dell'operazione emerge che sono stati segnalati debiti fuori bilancio da ripianare.

I Responsabili dei Settori 3 e 4 hanno attestato l'inesistenza di debiti fuori bilancio, invece i Responsabili dei Settori 1-2 e 5 hanno da riconoscere un debito discendente da Decreto ingiuntivo N. R.G. 18/2022 di €86.941,45 oltre interessi e spese di procedura e legali, per il quale si provvederà al riconoscimento di legittimità ai sensi dell'art. 194 TUEL, si sta procedendo infatti all'acquisizione della documentazione necessaria.

I Responsabili dei Settori non hanno segnalato l'esistenza di situazioni che possono generare squilibrio di parte corrente e/o capitale, di competenza e/o nella gestione dei residui.

I Dirigenti di Area e le P.O. Responsabili di servizio in sede di analisi generale degli stanziamenti di bilancio hanno segnalato la necessità di apportare variazioni al bilancio di previsione per adeguarlo a nuove esigenze intervenute, anche in relazione alla rilevazione di nuove/maggiori entrate e per la necessità di regolarizzare le transazioni non monetarie.

Il Revisore Unico, pertanto, prende atto che sussiste la necessità di operare interventi correttivi al fine della salvaguardia degli equilibri di bilancio, in quanto gli equilibri del bilancio sono garantiti dall'andamento generale dell'entrata e della spesa nella gestione di competenza e nella gestione in conto residui.

In merito alla congruità degli accantonamenti del fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio di previsione e nell'avanzo di amministrazione, l'accantonamento risulta congruo in base alla verifica dell'andamento delle entrate come da principio contabile 4/2.

Il Revisore Unico segnala che sono presenti variazioni di bilancio da proporre al Consiglio comunale, per cui la situazione di equilibrio è variata, si riporta qui di seguito il Quadro Generale Riassuntivo del Bilancio di previsione 2023/2025, con le previsioni assestate delle entrate e delle spese:

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2023 - 2024 - 2025

ENTRATE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	SPESE	CASSA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2023	COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	4.885.569,96								
Utilizzo avanzo di amministrazione		101.093,16	133.984,79	135.910,45	Disavanzo di amministrazione ⁽¹⁾		0,00	265.268,12	265.268,12
di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità		101.093,16	133.984,79	135.910,45	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto ⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		6.447.798,35	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.120.962,49	4.692.511,19	4.208.912,45	4.209.046,59	Titolo 1 - Spese correnti	8.800.560,11	7.129.156,14	5.437.086,86	5.364.860,86
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	1.549.049,38	1.418.149,23	716.779,49	649.553,49					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.961.778,19	1.044.584,18	923.544,63	923.572,86					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	11.789.930,97	6.688.181,89	8.016.045,49	3.549.487,50	Titolo 2 - Spese in conto capitale	16.588.118,65	13.376.257,07	8.003.045,49	3.536.487,50
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	22.421.721,03	13.843.426,49	13.865.282,06	9.331.660,44	Totale spese finali	25.388.678,76	20.505.413,21	13.440.132,35	8.901.348,36
Titolo 6 - Accensione di prestiti	626.867,05	400.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	286.904,79	286.904,79	293.866,38	300.954,41
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00	6.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	9.109.816,86	9.069.433,50	9.069.433,50	9.069.433,50	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	9.135.707,75	9.069.433,50	9.069.433,50	9.069.433,50
Totale titoli	38.158.404,94	29.312.859,99	28.934.715,56	24.401.093,94	Totale titoli	40.811.291,30	35.861.751,50	28.803.432,23	24.271.736,27
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	43.043.974,90	35.861.751,50	29.068.700,35	24.537.004,39	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	40.811.291,30	35.861.751,50	29.068.700,35	24.537.004,39
Fondo di cassa finale presunto	2.232.683,60								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

A seguito delle variazioni di assestamento generale di bilancio intervenute emergono gli equilibri di bilancio, di competenza, di parte corrente, parte capitale e di finanza pubblica ai sensi dell'art. 1 comma 891 della L. 145/2018 qui di seguito riportati nel prospetto di bilancio assestato:

TITOLO	ANNUALITA' 2023 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	153.623,17		153.623,17
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	6.294.175,18		6.294.175,18
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	101.093,16		101.093,16
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.692.511,19		4.692.511,19
2	Trasferimenti correnti	1.418.149,23		1.418.149,23
3	Entrate extratributarie	1.044.584,18		1.044.584,18
4	Entrate in conto capitale	6.633.181,89	55.000,00	6.688.181,89
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti	455.000,00		455.000,00
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00		6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.069.433,50		9.069.433,50
	Totale	29.312.859,99	55.000,00	29.367.859,99
	Totale generale delle entrate	35.861.751,50	55.000,00	35.916.751,50
	Disavanzo di amministrazione			-
1	Spese correnti	7.129.156,14	- 20.000,00	7.109.156,14
2	Spese in conto capitale	13.376.257,07	75.000,00	13.451.257,07
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	286.904,79		286.904,79
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	6.000.000,00		6.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	9.069.433,50		9.069.433,50
	Totale generale delle spese	35.861.751,50	55.000,00	35.916.751,50

TITOLO	ANNUALITA' 2024 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	133.984,79		133.984,79
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.208.912,45		4.208.912,45
2	Trasferimenti correnti	716.779,49		716.779,49
3	Entrate extratributarie	923.544,63		923.544,63
4	Entrate in conto capitale	8.016.045,49		8.016.045,49
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00		6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.069.433,50		9.069.433,50
	Totale	28.934.715,56	-	28.934.715,56
	Totale generale delle entrate	29.068.700,35	-	29.068.700,35
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	265.268,12		265.268,12
1	Spese correnti	5.437.086,86		5.437.086,86
2	Spese in conto capitale	8.003.045,49		8.003.045,49
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	293.866,38		293.866,38
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	6.000.000,00		6.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	9.069.433,50		9.069.433,50
	Totale generale delle spese	29.068.700,35	-	29.068.700,35

TITOLO	ANNUALITA' 2025 COMPETENZA	BILANCIO ATTUALE	VARIAZIONI +/-	BILANCIO ASSESTATO
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti			-
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale			-
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	135.910,45		135.910,45
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente			-
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	4.209.046,59		4.209.046,59
2	Trasferimenti correnti	649.553,49		649.553,49
3	Entrate extratributarie	923.572,86		923.572,86
4	Entrate in conto capitale	3.549.487,50		3.549.487,50
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie			-
6	Accensione prestiti			-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	6.000.000,00		6.000.000,00
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	9.069.433,50		9.069.433,50
	Totale	24.401.093,94	-	24.401.093,94
	Totale generale delle entrate	24.537.004,39	-	25.273.118,32
	<i>Disavanzo di amministrazione</i>	265.268,12		265.268,12
1	Spese correnti	5.364.860,86		5.364.860,86
2	Spese in conto capitale	3.536.487,50		3.536.487,50
3	Spese per incremento di attività finanziarie			-
4	Rimborso di prestiti	300.950,41		300.950,41
5	Chiusura anticipazioni da istituto Tesoriere/Cassiere	6.000.000,00		6.000.000,00
7	Spese per conto terzi e partite di giro	9.069.433,50		9.069.433,50
	Totale generale delle spese	24.537.000,39	-	24.537.000,39

Sono inoltre intervenute variazioni nella gestione dei residui rispetto ai numeri approvati con riaccertamento ordinario di cui all'art. 228 TUEL delibera di Giunta Comunale n. 49 del 26.04.2022 e delibera Consiliare n. 7 del 27/05/2022 di approvazione del Consuntivo 2021, si riportano qui di seguito le variazioni:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	€ 756.538,65
Residui passivi cancellati definitivamente	€ 381.008,21
Residui attivi reimputati	€ 4.460.983,01
Residui passivi reimputati	€ 6.447.798,35
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione dei residui	€ 16.482.646,14
Residui attivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione di competenza	€ 1.506.726,47
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione dei residui	€ 4.786.000,94
Residui passivi conservati al 31 dicembre 2022 provenienti dalla gestione di competenza	€ 1.352.372,10

Pertanto, la situazione aggiornata dei residui attivi e passivi alla data della verifica di assestamento generale e salvaguardia degli equilibri risulta la seguente:

Situazione aggiornata residui attivi	Residui attivi iniziali	Maggiori/minori residui (variazioni in aumento / diminuzione)	Residui attivi assestati
Tit. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	€ 7.651.392,96	-€ 263.117,72	€ 7.388.275,24
Tit. 2 - Trasferimenti correnti	€ 138.216,15	-€ 44.598,98 -€ 2.413,30	€ 91.203,87
Tit. 3 - Extratributarie	€ 1.827.194,01	-€ 55.330,78	€ 1.771.863,23
Tit. 4 - Entrate in conto	€ 8.106.749,08	-€ 19.319,21	€ 8.087.429,87
Tit. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	€ -	€ -	€ -
Tit. 6 - Accensione di prestiti	€ 226.867,05		€ 226.867,05
Tit. 7 - Anticipazioni da tesoriere	€ 40.383,36	-€ 14.914,73	€ 25.468,63
Tit. 9 - Entrate conto terzi e partite di giro	€ -		€ -
Totali	€ 17.990.802,61	-€ 399.694,72	€ 17.591.107,89

Situazione aggiornata residui passivi	Residui passivi iniziali	Minori residui (variazioni in diminuzione)	Residui passivi assestati
Tit. 1 - spese correnti	2.861.667,21	- 878.778,94	1.968.792,59
Tit. 2 - spese In conto capitale	3.211.861,58	- 362.990,67	2.848.870,91
Tit. 3 - spese per Incremento attività finanziarie	-	-	-
Tit. 4 - Rimborso prestiti	-	-	-
Tit. 5 - Chiusura anticipazioni da tesoriere	-	-	-
Tit. 7 - spese per conto di terzi e partite di giro	66.274,25	- 18.470,50	47.803,75
Totali	6.139.803,04	- 1.260.240,11	4.865.467,25

Alla luce delle risultanze sopra esposte, emerge una situazione di equilibrio della gestione residui e pertanto non risulta necessario adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità, accantonato nel risultato di amministrazione esercizio 2022 pari ad €7.254.464,92 in quanto ritenuto congruo.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- verificata la congruità dei fondi crediti di dubbia esigibilità (FCDE) accantonati nel risultato di amministrazione esercizio 2022 e stanziati nel bilancio di previsione 2023/2025;
- verificata l'esistenza di un Decreto ingiuntivo N. R.G. 18/2022 di €86.941,45 oltre interessi e spese di procedura e legali, per il quale si provvederà al riconoscimento di legittimità ai sensi dell'art. 194 TUEL non appena acquisita tutta la documentazione necessaria e l'insussistenza di ulteriori debiti fuori bilancio di cui all'art. 194 TUEL;
- verificata la congruità del fondo di riserva di competenza e del fondo di riserva di cassa;

esprime parere favorevole

sulla proposta di deliberazione relativa agli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui ed esprime il parere favorevole alla variazione di bilancio di previsione proposta.

Letto, confermato, sottoscritto.

Catanzaro, 21.07.2023

Firma
Dott.ssa Alfieri Anna